



AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

NOTA INTEGRATIVA

bilancio consuntivo – esercizio 2011

Aprile 2012



Indice della nota integrativa:

Parte I: il bilancio Finanziario.....	5
1. Principi contabili di riferimento.....	5
2. Il bilancio di previsione 2011.	6
3. Il bilancio consuntivo 2011.	8
4. Le entrate.	10
4.1. Entrate correnti.	10
4.2. Entrate in conto capitale.....	12
4.3. Entrate per partite di giro.	12
5. Le spese.	13
5.1. Spese per gli Organi dell'Ente.	13
5.2. Oneri per il personale in servizio.	13
5.3. Acquisti di beni e di servizi.	15
5.4. Oneri tributari.	16
5.5. Poste correttive dell'entrata.....	16
5.6. Spese non classificabili in altre voci.....	16
5.7. Investimenti.....	17
5.8. Uscite per partite di giro.	17
6. La gestione dei residui.	18
7. La gestione di cassa.	19
Parte II: il bilancio Economico Patrimoniale.	22
1. Criteri di valutazione.....	22
2. Analisi delle voci dello stato patrimoniale e delle relative variazioni.	24
2.1 Immobilizzazioni immateriali.	24
2.2 Immobilizzazioni materiali.....	24
2.3 Immobilizzazioni finanziarie.	26
2.4 Crediti.	27
2.5 Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni.	28
2.6 Disponibilità liquide.	28
2.7 Patrimonio netto.	28
2.8 Fondo per rischi ed oneri.....	28
2.9 Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente.....	29
2.10 Debiti e residui passivi.	29
2.11 Ratei e risconti passivi.....	30



3. Analisi delle voci del conto economico e delle relative variazioni.....	30
4. Contabilità per centri di costo.	33
5. Costo delle missioni istituzionali.	34





Parte I: il bilancio Finanziario.

1. Principi contabili di riferimento.

Il bilancio consuntivo 2011 è stato redatto nel rispetto dei principi contabili di riferimento che non sono mutati rispetto allo scorso esercizio e in particolare:

Principio dell'universalità.

Nel sistema di bilancio sono rappresentate tutte le operazioni ed i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali al fine di fornire un quadro veritiero e corretto dell'andamento dell'ente. Non esistono gestioni fuori bilancio.

Principio dell'integrità.

Nel bilancio di previsione e nel rendiconto non vi sono compensazioni di partite.

Principio della veridicità ed attendibilità.

Il bilancio «rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Autorità Portuale di Napoli e il risultato economico dell'esercizio».

Principio della attendibilità e congruità.

Sono state iscritte in bilancio le voci rispettando l'attendibilità delle entrate e la congruità delle spese attraverso opportune valutazioni, analisi, descrizioni.

Principio della prudenza.

I proventi non realizzati non sono contabilizzati, mentre tutti gli oneri anche se non definitivamente sostenuti sono riflessi nel documento contabile.

Principio della comparabilità.

Il rendiconto rispetta il principio della comparabilità secondo i seguenti aspetti:

- la forma di presentazione è costante, nel tempo: si precisa che il bilancio 2011 è stato redatto secondo i nuovi schemi introdotti dal nuovo regolamento di contabilità approvato nel corso del 2007;
- i criteri di valutazione adottati sono mantenuti costanti;
- i mutamenti strutturali come l'esternalizzazione di un servizio e gli eventi di natura straordinaria sono chiaramente evidenziati laddove ricorrenti.



Principio della competenza finanziaria.

Con la fase di accertamento viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza; con la fase di impegno viene costituito il vincolo sugli stanziamenti di bilancio, nell'ambito della disponibilità esistente, in relazione ad una obbligazione giuridica e determinata la somma da pagare, e viene individuato il soggetto titolare del vincolo con l'ente e la ragione di tale vincolo.

Principio della competenza economica.

Il principio della competenza economica è un postulato proprio della contabilità economico-patrimoniale ed è pertanto riferibile ai soli prospetti di natura economica e patrimoniale, in particolare al conto economico ed al conto del patrimonio. I proventi ed i ricavi sono riconosciuti quando si verifica che il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e che l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi. I costi ed oneri sono correlati con i proventi ed i ricavi dell'esercizio o con lo svolgimento delle attività istituzionali. Si rinvia, comunque, alla descrizione analitica dei principi contabili adottati contenuta nella II parte della presente nota integrativa.

2. Il bilancio di previsione 2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2011 è stato approvato, in prima formulazione, con delibera del Comitato Portuale n. 32/2010 e approvato dai Ministeri Vigilanti con telefax del Min. Infrastrutture e Trasporti prot. 2491 del 18/2/2011.

Successivamente sono state proposte alcune note di variazione scaturite, principalmente, dalla necessità di adeguare il bilancio di previsione 2011 alle nuove esigenze di gestione.

A seguito delle variazioni, il bilancio preventivo assestato per l'esercizio 2011 presentava i seguenti stanziamenti:

ENTRATE	
Correnti	25.089.573
Conto Capitale	78.396.202
Partite di giro	7.124.000
TOTALE ENTRATE	110.609.775
Avanzo di amministrazione presunto	63.105.347
TOTALE ENTRATE	173.715.122



SPESE	
Correnti	22.817.180
Conto Capitale	93.416.202
Partite di giro	7.124.000
TOTALE SPESE	123.357.382
Avanzo Finanziario	50.357.740
TOTALE SPESE	173.715.122

CONTO ECONOMICO	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	24.989.573
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	23.667.180
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	1.322.393
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	90.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	- 500.000
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)	912.393
Imposte dell'esercizio	- 310.000
Avanzo economico	602.393

Si propone, di seguito, il raffronto sintetico tra preventivo e consuntivo 2011:

ENTRATE	prev. in €/000	cons. in €/000
Correnti	25.090	26.117
Conto Capitale	78.396	9.386
Partite di giro	7.124	4.202
TOTALE ENTRATE	110.610	39.705
SPESE	prev. in €/000	cons. in €/000
Correnti	22.817	15.559
Conto Capitale	93.416	11.006
Partite di giro	7.124	4.202
TOTALE SPESE	123.357	30.767

Le entrate correnti sono sostanzialmente in linea con il preventivo; le uscite correnti sono notevolmente inferiori rispetto al preventivato principalmente perché si è cercato di contenere al massimo i costi di gestione ed anche a causa del mancato perfezionamento di alcuni progetti come l'apertura di un retroporto per le attività terminalistiche nel polo di Nola.



Come si può osservare, poi, le entrate in conto capitale consuntivate sono sensibilmente inferiori rispetto al preventivo. Le spese in conto capitale, analogamente, sono notevolmente inferiori al preventivo. Lo scostamento fra preventivo e consuntivo nella gestione in conto capitale è dovuto alla circostanza che non è stato possibile avviare alcuni interventi previsti nel bilancio preventivo 2011 per il mancato perfezionamento degli atti di finanziamento.

In particolare, i fondi del POR Campania FESR 2007/2013 Asse IV Obiettivo operativo 4.4. sono stati sospesi con D.G.R. n. 533 del 2.07.2010 (BURC n. 50 del 21.07.2010) e ad oggi non è pervenuta alcuna decisione da parte della Regione Campania circa la possibilità di riassegnare detti fondi che ammontano ad € 17.627.547,37.

Per quanto riguarda le spese, considerato che nella redazione dell'elenco annuale 2011 erano stati riproposti diversi interventi già contenuti nell'elenco annuale 2010 (al fine di limitare la formazione dei residui passivi, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del D.M. 09 giugno 2005), per quelli che hanno ottenuto le autorizzazioni prescritte dopo l'approvazione dell'elenco annuale 2010, è stato possibile impegnare la spesa nell'esercizio finanziario 2010.

In Particolare sono stati approvati i progetti ed impegnata la spesa dell'importo complessivo di € 45.511.000,00 dei seguenti interventi:

- 1) Adeguamento e ristrutturazione banchina di levante al molo Flavio Gioia e calata Granili (delibera n. 586/2010 e 693/2010);
- 2) Realizzazione colmata testata molo Carmine, retrostante molo Martello, per riorganizzazione area cantieristica - CONSOLIDAMENTO BANCHINA DI PONENTE MOLO CARMINE (delibera n. 677/2010);
- 3) Consolidamento banchine per il cabotaggio Immacolatella Vecchia lato Piliero (delibera n. 585/2010);

Per gli altri lavori è stato necessario traslare nel bilancio preventivo 2012 la previsione di attuazione di tali interventi, atteso che non è stato possibile approvare il progetto, in quanto si è in attesa di acquisire i pareri necessari alla relativa realizzazione.

3. Il bilancio consuntivo 2011.

La gestione dell'esercizio 2011, a fronte delle anzidette previsioni, presenta un avanzo economico di M/€ 8.825 e un avanzo finanziario di M/€ 8.938 come emerge dai seguenti schemi riassuntivi in €/000 in comparazione con il consuntivo 2010:

CONTO FINANZIARIO:		
ENTRATE	anno 2011	anno 2010
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	250	767
Entrate operative	25.867	23.413
Alienazione beni patrim. e movimenti di capitale	146	41
Trasferimenti in conto capitale	7.910	32.284
Entrate derivanti da accensione di prestiti	1.330	1.091
Partite di giro	4.202	4.116
TOTALE ENTRATE	39.705	61.712
SPESE	anno 2011	anno 2010
Spese correnti	15.559	14.116
Spese in conto capitale	9.040	33.377
Rate di mutui e rimborso di depositi cauzionali	1.966	154
Partite di giro	4.202	4.116
TOTALE SPESE	30.767	51.763
avanzo finanziario	8.938	9.949
TOTALE A PAREGGIO	39.705	61.712

CONTO ECONOMICO:		
Entrate finanziarie correnti	25.867	23.413
Altri proventi	250	767
TOTALE RICAVI	26.117	24.180
Spese finanziarie correnti	15.042	13.609
Ammortamenti e svalutazioni	1.707	1.544
Adeguamento fondo T.F.R.	127	99
Interessi e oneri finanziari	2	2
Oneri straordinari	- 101	- 77
Imposte dell'esercizio	515	507
TOTALE COSTI	17.292	15.684
Avanzo economico	8.825	8.496
TOTALE A PAREGGIO	26.117	24.180

I risultati dell'esercizio appena chiuso confermano i margini di miglioramento già registrati nell'esercizio 2010.

4. Le entrate.

4.1. Entrate correnti.

Le entrate correnti, che comprendono quelle operative ed i trasferimenti attivi, risultano accertate in M/€ 26.117 con un incremento di M/€ 1.937 rispetto all'esercizio 2010, come si evince dalla seguente analisi di dettaglio (in €/000):

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Differenza
Vendita beni e servizi	5.339	4.687	652
Redditi e proventi patrimoniali	11.123	10.867	256
Trasferimenti attivi	250	767	- 517
Entrate tributarie	8.614	7.464	1.150
Poste correttive di spese correnti	230	191	39
Entrate varie	561	204	357
TOTALE ENTRATE CORRENTI	26.117	24.180	1.937

Le entrate per "Vendita di beni e servizi" sono costituite dai proventi derivanti dalle prestazioni rese al traffico merci e passeggeri; tra dette prestazioni sono, altresì, comprese quelle riguardanti la gestione delle aree utilizzate per sosta merci.

I risultati delle singole gestioni sono i seguenti (in €/000):

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Differenza
Diritti di approdo	2.999	2.018	981
Proventi traffico cabotiero	2.170	2.470	- 300
Gestione aree di deposito	122	149	- 27
Proventi diversi	48	50	- 2
TOTALE VENDITA BENI E SERV.	5.339	4.687	652

Nella voce diritti di approdo vengono contabilizzati anche gli importi riscossi dalla Dogana a titolo di diritti di security spettanti all'Autorità Portuale di Napoli: in merito si evidenzia che nel corso del 2010 sono stati emessi due Decreti del Presidente della Repubblica e che nel corso dello stesso anno sono sopravvenute due sentenze del Tar Campania in accoglimento di altrettanti ricorsi proposti da alcuni petrolieri operanti nel porto contro l'applicazione dei diritti di security.

Si precisa, ancora, che in data 27/2/2012 il Tribunale di Napoli su istanza della Q8 ha emesso un decreto ingiuntivo per euro 1.526.449,80 oltre accessori, contro l'Autorità Portuale di Napoli per la restituzione di quanto versato a titolo di diritti di security in vigore dei provvedimenti poi annullati.



Si ricorda che il provvedimento annullato, che disciplina i diritti di security sulle merci, è stato modificato con un nuovo decreto per tenere conto di quanto prescritto dai collegi giudicanti.

Le entrate per “Redditi e proventi patrimoniali” sono state accertate in M/€ 11.123 con un incremento di M/€ 256 rispetto al precedente esercizio dovuto, principalmente, a maggiori proventi per canoni demaniali.

I trasferimenti attivi, ammontano a M/€ 250 e presentano una riduzione di euro 517 rispetto all’esercizio precedente. L’unico contributo accertato è quello erogato dalla Provincia di Napoli. Si ricorda che per l’anno 2011 non è stata accertato alcun contributo dalla Regione Campania e dal Comune di Napoli.

Le entrate tributarie, ammontano a M/€ 8.614 e presentano un incremento di M/€ 1.150 rispetto all’esercizio precedente. Il dettaglio delle entrate è il seguente:

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Differenza
totale tasse portuali	7.854	6.825	1.029
Proventi autorizzazioni operaz. portuali art. 16	569	456	113
Proventi autorizzazioni operaz. art. 68	191	183	8
totale entrate tributarie	8.614	7.464	1.150

Gli accertamenti per “Poste correttive e compensative di spese correnti” ammontano a M/€ 230 con un incremento, rispetto al precedente esercizio, di M/€ 39 e sono così costituiti:

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Differenza
Recuperi ed indennizzi	194	115	79
Rimborso spese di istruttoria	30	-	30
Recupero emolumenti personale distaccato	-	62	- 62
Recupero spese ufficio legale	6	14	- 8
TOTALE	230	191	39

Le “Entrate varie” ammontano a M/€ 561 con un incremento di M/€ 357 rispetto al precedente esercizio e sono così articolate:



	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Differenza
Indennità di mora	345	66	279
Permessi annuali sosta auto	216	138	78
TOTALE	561	204	357

L'incremento registrato è dovuto, in gran parte, al maggior gettito per interessi di mora riscossi nell'anno.

4.2. Entrate in conto capitale.

Gli accertamenti per entrate in conto capitale registrati nelle upb 2.1, 2.2 e 2.3, ammontano a complessive M/€ 9.386 con un decremento di M/€ 24.030 rispetto allo scorso esercizio e sono così composti (in €/000):

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Differenza
cessioni di immobilizzazioni tecniche	-	-	-
riscossione di crediti	146	41	105
entrate derivanti da trasf. Stato e Enti Pubbl.	7.910	32.284	- 24.374
depositi di terzi a cauzione	1.330	1.091	239
TOTALE	9.386	33.416	- 24.030

Per il commento sul decremento della voce si rinvia a quanto più sopra commentato circa gli scostamenti fra preventivo e consuntivo per 2011.

Le "Entrate per depositi di terzi a cauzione", pari a M/€ 1.330 sono costituite esclusivamente dai depositi effettuati dagli utenti ed in particolare da concessionari di beni demaniali.

È da rilevare che nel corso dell'esercizio in esame non è stato necessario ricorrere all'utilizzo di linee di credito a breve termine.

4.3. Entrate per partite di giro.

Le entrate per "partite di giro" sono state accertate per M/€ 4.202 e presentano un incremento di M/€ 86 rispetto all'anno 2010.



5. Le spese.

Le spese correnti sono state impegnate per M/€ 15.559 con un incremento di M/€ 1.443 rispetto all'esercizio precedente, come emerge dalla seguente analisi (in €/000):

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Differenza
Spese per gli Organi dell'Ente	302	299	3
Oneri per il personale in servizio	8.130	7.994	136
Acquisto di beni e servizi	5.987	4.967	1.020
Trasferimenti passivi	120	273	- 153
Oneri finanziari	2	2	-
Oneri tributari	246	111	135
Poste correttive delle entrate	3	39	- 36
Spese diverse	400	52	348
Versamento quote tfr a inps e enti di gestione	369	379	- 10
TOTALE SPESE CORRENTI	15.559	14.116	1.443

5.1. Spese per gli Organi dell'Ente.

Gli Oneri per gli Organi dell'Ente ammontano ad M/€ 302 ed hanno registrato un lieve incremento di M/€ 3 rispetto all'esercizio 2010. Si precisa che le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la circolare 40/2010 circa l'applicabilità dell'art. 1 comma 58 l. 266/05 anche agli esercizi 2009 e 2010 sono state superate dalla sentenza emessa dal Tar a seguito del ricorso avanzato da parte dei Presidenti delle Autorità Portuali, che ha chiarito la non applicabilità della sopra citata norma ai compensi spettanti per gli anni 2009 e 2010.

5.2. Oneri per il personale in servizio.

Gli oneri per il personale in servizio, la cui consistenza complessiva al 31/12/2011 era di 104 unità, sono impegnati nel rendiconto finanziario per M/€ 8.130 con un incremento di M/€ 136 rispetto all'anno precedente.

I predetti oneri risultano così articolati (in €/000):

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Differenza
Emolumenti al Segretario Generale	175	174	1
Emolumenti fissi	5.552	5.362	190
Emolumenti variabili	75	100	- 25
Ind. e rimb. spese missioni	40	108	- 68
Altri oneri per il personale	259	208	51



Istruzione personale	10	63	-	53
Oneri previdenziali	2.019	1.979		40
TOTALE	8.130	7.994		136

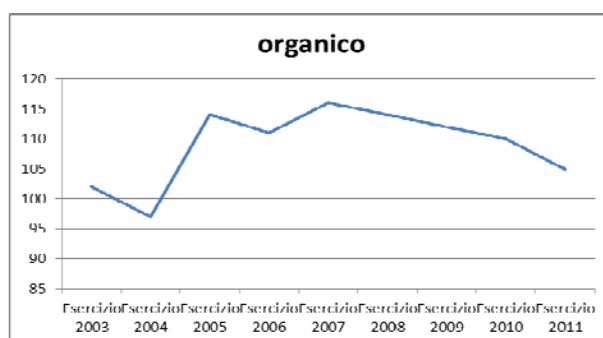
Si segnala che l'importo relativo al tfr annuale è inserito nel capitolo 43 - "quota tfr": lo stesso viene versato ai fondi di previdenza integrativi o al fondo inps di tesoreria a seconda delle opzioni effettuate dal personale dipendente.

Si precisa, ancora, che l'importo relativo all'irap dovuta sulle retribuzioni è inserito nel capitolo 12 "oneri previdenziali, assistenziali e fiscali".

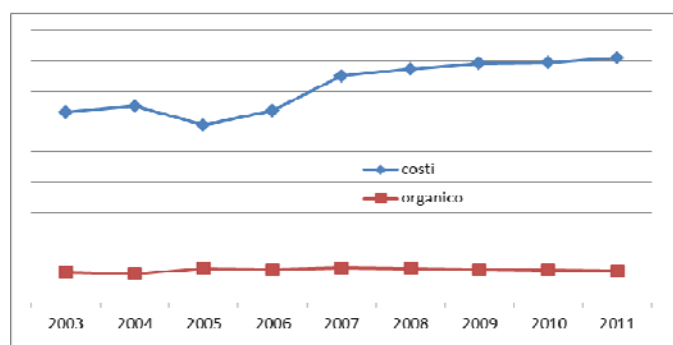
Il prospetto riepilogativo, per qualifica, delle variazioni in organico è il seguente:

CONSISTENZA ORGANICA					dotazione organica approvata
CATEGORIA	al 31/12/10	dimissioni passaggi di livello	Assunzioni Passaggi di livello	al 31/12/11	
DIRIGENTI	10	1	0	9	13
QUADRI	32	2	0	30	40
IMPIEGATI	63	2	0	61	76
OPERAI	4	0	0	4	4
TOTALE	109	5	0	104	133
DISTACCATI	0	0	0	0	
ESUBERI	0	0	0	0	
TOTALE COMPLESSIVO	109	5	0	104	

L'andamento storico dell'organico è il seguente:



Se si osserva il trend storico dell'andamento dei costi rispetto all'organico, infine, si noterà una sostanziale omogeneità nella fluttuazione delle spese per personale con una fisiologica tendenza al rialzo:



5.3. Acquisti di beni e di servizi.

Gli acquisti di beni e di servizi, per M/€ 5.987 hanno avuto, rispetto all'esercizio 2010, un incremento di M/€ 1.020 imputabile, principalmente, al rinnovo del contratto del servizio di vigilanza in porto che prevede ulteriori prestazioni.

Nel corso dell'esercizio è stata posta in essere una attenta gestione delle spese.

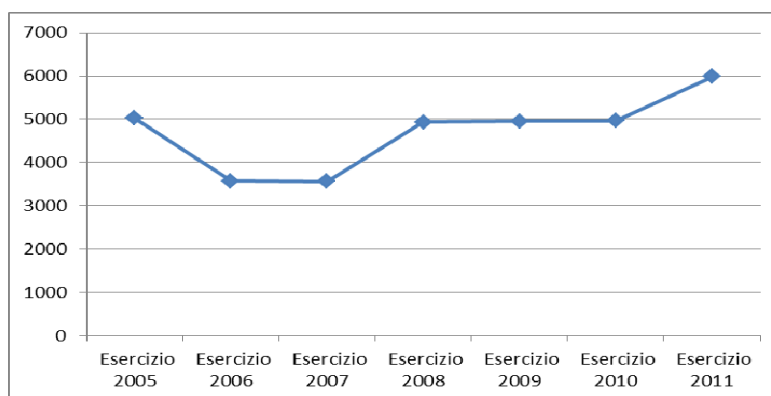
Il dettaglio delle voci della categoria in esame, è il seguente (in €/000):

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Differenza
Prestazioni di terzi gestione servizi portuali	2.060	1.890	170
Manutenzioni ordinarie	378	263	115
Materiali di consumo	122	147	- 25
Utenze varie	638	633	5
Spese consulenze e studi	-	17	- 17
Locazioni passive	136	105	31
Spese promoz. e propag.	184	414	- 230
Spese legali	247	168	79
Premi di assicurazione	203	216	- 13
Spesa per pulizia uffici e aree portuali	258	361	- 103
Spese security	1.452	438	1.014
Spese rappresentanza	1	1	-
Spese diverse	308	314	- 6
totale	5.987	4.967	1.020

Si evidenzia che l'importo delle spese relative a "Consulenze e studi", "rappresentanza", "promozione e partecipazione a convegni" è contenuto nei limiti di spesa imposti dall'art. 27 del dl 223/06.

Per quanto riguarda le spese promozionali e di propaganda il relativo dettaglio è riportato nell'articolazione del capitolo 30 della spesa. E' da evidenziare che parte di esse (m/€ 23,7) è stata finanziata da altri soggetti ed il relativo rimborso è stato accertato nel capitolo 20 dell'entrata.

Nel 2011, il trend delle spese per servizi risulta in tendenziale aumento a causa, principalmente, del rinnovo del contratto di vigilanza all'interno del porto:



5.4. Oneri tributari.

Gli oneri tributari ammontano a M/€ 246, con un incremento rispetto allo scorso esercizio di 135 m/€. In questo capitolo di spesa è compreso il versamento all'Erario dello Stato delle economie di spesa realizzate ai sensi dell'art. 61 comma 17 legge 133/08 (riduzione delle spese per consulenza, rappresentanza e partecipazione a mostre e convegni), oltre al versamento ai sensi dell'art. 6, comma 21, della legge 122/2010.

5.5. Poste correttive dell'entrata.

Le "Poste correttive dell'entrata", iscritte per m/€ 3, riguardano l'emissione di "note di credito" per rettifiche di fatture attive e presentano un decremento di m/€ 36 rispetto allo scorso esercizio.

5.6. Spese non classificabili in altre voci.

Le "spese non classificabili in altre voci" sono iscritte per m/€ 400 ed hanno avuto, rispetto all'esercizio 2010 un incremento di M/€ 348. L'importo relativo al 2011 è rappresentato dall'impegno per l'esborso prevedibile per la soccombenza dell'Autorità Portuale di Napoli nel giudizio promosso da un ex dipendente deceduto per amianto.

5.7. Investimenti.

Le spese di cui al Titolo II, impegnate per m/€ 11.006, risultano così distinte con il raffronto rispetto allo scorso esercizio (in €/000):

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Differenza
Acquisizione opere portuali e imm. tecniche	8.479	33.140	- 24.661
Acquisto di valori mobiliari	-	-	-
Altri movimenti di capitale	2.527	391	2.136
TOTALE	11.006	33.531	- 22.525

Gli investimenti in opere, attrezzature portuali e manutenzioni straordinarie, ammontanti a M/€ 8.479 sono stati finanziati con contributi posti a carico dal Ministero dei Trasporti per M/€ 7.910; la restante parte è stata realizzata con fondi propri dell'Ente.

Le spese per investimenti con la relativa fonte di finanziamento sono dettagliate come segue (in €/000):

<u>Ministero Infrastrutture e dei Trasporti</u>	
fondo perequativo 2011	7.910
TOTALE	7.910
<u>Autorità Portuale di Napoli</u>	
manutenzioni con fondi propri	417
attrezzature	77
mobili e arredi	75
TOTALE CON FONDI PROPRI	569
TOTALE INVESTIMENTI	8.479

La somma di m/€ 2.527 indicata come "altri movimenti di capitale", è costituita, per m/€ 1.966, dalle restituzioni di depositi cauzionali e, per m/€ 561, dalle somme erogate a carico del Fondo "Trattamento Fine Rapporto" al personale che ha lasciato il servizio nel corso dell'anno o che ha richiesto anticipazioni sul fondo.

5.8. Uscite per partite di giro.

Le spese per partite di giro riportano impegni per m/€ 4.202 in misura uguale alle corrispondenti entrate.



6. La gestione dei residui.

La gestione dei residui ha registrato, nell'anno 2011, riscossioni per m/€ 19.416, cancellazioni di residui attivi per m/€ 187 e pagamenti in conto residui passivi per m/€ 18.383.

Al 31 dicembre 2011 i residui attivi ammontano a m/€ 278.063 e quelli passivi a m/€ 321.853.

Essi, distinti per anno di provenienza e con evidenza della movimentazione dell'esercizio, risultano così articolati (in €/000):

provenienza	residui attivi			residui passivi		
	al 31/12/11	al 31/12/10	variazione	al 31/12/11	al 31/12/10	variazione
residui ex Eap	-	-	-	56	56	-
residui esercizi 74/90	1.045	1.051	- 6	1.462	1.462	-
residui esercizio 1991	115	115	-	390	390	-
residui esercizio 1992	110	110	-	357	357	-
residui esercizio 1993	297	316	- 19	343	346	- 3
residui esercizio 1994	784	784	-	907	907	-
residui esercizio 1995	387	387	-	747	747	-
residui esercizio 1996	243	243	-	188	188	-
residui esercizio 1997	881	881	-	3.137	3.137	-
residui esercizio 1998	551	608	- 57	1.231	1.260	- 29
residui esercizio 1999	8.509	8.515	- 6	3.737	3.737	-
residui esercizio 2000	22.198	22.198	-	19.764	19.764	-
residui esercizio 2001	2.783	4.989	- 2.206	6.551	6.556	- 5
residui esercizio 2002	1.322	1.361	- 39	481	481	-
residui esercizio 2003	764	2.077	- 1.313	589	589	-
residui esercizio 2004	12.503	19.379	- 6.876	39.719	46.780	- 7.061
residui esercizio 2005	1.560	2.387	- 827	11.265	11.292	- 27
residui esercizio 2006	1.998	2.189	- 191	8.784	8.920	- 136
residui esercizio 2007	13.774	14.722	- 948	24.298	26.276	- 1.978
residui esercizio 2008	160.867	161.624	- 757	159.476	163.972	- 4.496
residui esercizio 2009	5.430	5.804	- 374	4.103	4.997	- 894
residui esercizio 2010	32.094	38.079	- 5.985	28.044	31.798	- 3.754
residui esercizio 2011	9.848	-	9.848	6.224	-	6.224
TOTALE	278.063	287.819	- 9.756	321.853	334.012	- 12.159

Si evidenzia che il processo di revisione contabile, teso alla continua verifica della sussistenza dei residui attivi, ha consentito, nel corso del 2011, la cancellazione di residui attivi insussistenti per 187 m/€ come più sopra accennato.



Per quanto riguarda il dettaglio dei residui passivi si segnala che lo stesso comprende il valore dei depositi a cauzione; gli stessi vengono esposti nella situazione patrimoniale nella voce debiti diversi (e12 passivo). Pertanto, il prospetto di raccordo è il seguente:

importo residui da c/finanziario	321.853.189,00
importo residui da nota integrativa e sp (voce E sp passivo)	326.185.519,00
differenza (depositi cauzionali voce e12 sp passivo)	-4.332.330,00

7. La gestione di cassa.

Il rendiconto dell'esercizio 2011 riporta, oltre agli accertamenti, gli impegni e la gestione dei residui, anche la gestione di cassa i cui risultati complessivi sono così riassunti (in m/€):

ENTRATE	PREVISIONI	RISCOSSIONI
TITOLO I	27.173	22.876
TITOLO II	121.537	22.106
TITOLO III	7.624	4.291
TOTALE	156.334	49.273
SPESE	PREVISIONI	PAGAMENTI
TITOLO I	22.363	15.040
TITOLO II	166.082	23.685
TITOLO III	7.654	4.201
TOTALE	196.099	42.926
	Differenza attiva	6.347
	Totale a pareggio	49.273

Pertanto, la situazione di cassa può essere così sintetizzata:

	€/000
Disponibilità di cassa all'1/1/2011	113.056
Differenza attiva esercizio 2011	6.347
Disponibilità di cassa al 31/12/2010	119.403

Il saldo di cassa di € 119.403.222,69 è pari alla somma di € 448.421,76 rinveniente dai trasferimenti operati a favore dell'A.P. di Napoli dall'ex Agensud, di € 57.331.783,82 erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi della Legge 413/98 e successivi rifinanziamenti, dal programma triennale 2001-2003 e dal



fondo perequativo per lavori da eseguirsi in ambito portuale, oltre ad € 61.623.017,11 rappresentati da disponibilità proprie.





Parte II: il bilancio Economico Patrimoniale.

1. Criteri di valutazione.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di legge, integrate dai principi contabili nazionali e, in mancanza, dai principi contabili internazionali (IFRS), senza adottare alcuna deroga.

Le eventuali diverse classificazioni operate al 31 dicembre 2011, volte a meglio rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Autorità Portuale di Napoli, sono state effettuate anche sui corrispondenti valori dei periodi di raffronto ai sensi dell'art. 2423 *ter*, comma 5, codice civile. Nei commenti alle singole voci di bilancio è puntualmente indicato il valore delle singole riclassifiche effettuate sui saldi dei periodi di confronto.

Nel corso del 2011 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice civile.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli applicati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali.

Sono iscritte al costo di acquisto o produzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili e sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene. Le immobilizzazioni immateriali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. I costi e le spese pluriennali vengono ammortizzati in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali.

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili. Le spese di manutenzione vengono imputate al conto economico quando sostenute, salvo quelle aventi natura incrementativa dei beni, che vengono capitalizzate. Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:



apparecchi di segnalazione	31,5
attrezzatura varia e minuta	12
attrezzatura di approdo	31,5
macchine da ufficio	20
mobili e macchine ordinarie	12
autovetture	25
sistemi telefonici	20
mezzi di sollevamento	10

Si precisa che nell'attivo patrimoniale sono iscritti i beni del demanio marittimo per i quali non si procede al calcolo degli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie.

Sono costituite da partecipazioni in imprese controllate e collegate valutate al costo di acquisto e da cauzioni che sono esposte in bilancio al loro valore nominale.

Crediti e debiti.

I crediti di qualsiasi natura sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo di svalutazione. I debiti sono esposti al loro valore nominale. I valori sono sostanzialmente coincidenti con i residui del bilancio finanziario atteso che è stato utilizzato quale criterio di riconoscimento della competenza quello dell'impegno della spesa o dell'accertamento dell'entrata.

Disponibilità liquide.

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi.

Fra i risconti passivi trovano posto le quote di contributi ricevuti per immobilizzazioni materiali: esse vengono contabilizzate a conto economico in funzione dell'ammortamento del cespite cui si riferiscono.

Fondi per rischi ed oneri.

I fondi per rischi e oneri sono costituiti a fronte svalutazione prudenziale dei crediti derivanti dalla vendita di beni e di servizi e dai redditi e proventi patrimoniali. Inoltre vengono evidenziati in questa categoria i fondi di ammortamento relativi ai cespiti compresi nell'attivo patrimoniale.



Trattamento di fine rapporto.

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato esprime il debito maturato al 31/12/2006, a tale titolo, nei confronti del personale, calcolato in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro e rivalutato al 31/12/2011. Si ricorda che dal 1/1/2007 la quota maturata nell'anno è versata ai fondi di gestione o al fondo di tesoreria dell'Inps.

Ricavi e costi.

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

Imposte sul reddito.

Le imposte sul reddito sono contabilizzate per competenza e si riferiscono all'irap dovuta sul monte retribuzioni del personale dipendente.

2. Analisi delle voci dello stato patrimoniale e delle relative variazioni.

2.1 Immobilizzazioni immateriali.

La posta ammonta a € 0 con nessuna variazione rispetto allo scorso esercizio; nessun onere finanziario è stato oggetto di capitalizzazione. Il dettaglio delle variazioni è il seguente:

consistenza 31/12/2010	-
incrementi dell'anno	-
in diminuzione: quota di ammortamento	-
consistenza 31/12/2011	-

2.2 Immobilizzazioni materiali.

La posta ammonta a € 540.868.947 con una variazione in aumento di € 151.733 rispetto al 31 dicembre 2010. Di seguito sono riportate le analisi delle variazioni.

OPERE PORTUALI	
consistenza 31/12/2010	88.161.097
incrementi	-
decrementi	-
consistenza 31/12/2011	88.161.097



BENI DEL DEMANIO MARITTIMO	
consistenza 31/12/2010	60.294.140
incrementi	-
decrementi	-
consistenza 31/12/2011	60.294.140
COSTRUZIONI IN CORSO	
consistenza 31/12/2010	357.810.728
incrementi	-
decrementi per riclassificazione delle immobilizzazioni completate	-
consistenza 31/12/2011	357.810.728
IMPIANTI MACCHINARI E ATTREZZATURE	
consistenza 31/12/2010	32.079.719
incrementi	76.766
decrementi per alienazioni	-
decrementi per riclassificazione nelle immobilizzazioni immat.	-
consistenza 31/12/2011	32.156.485
AUTOMEZZI	
consistenza 31/12/2010	212.510
incrementi	-
decrementi per alienazioni	-
consistenza 31/12/2011	212.510
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	
consistenza 31/12/2010	2.159.020
incrementi	74.967
decrementi	-
consistenza 31/12/2011	2.233.987
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	540.868.947

Il prospetto di riconciliazione con il bilancio finanziario è il seguente:

bilancio finanziario		
capitolo	descrizione	importo
44	Acquisto costruz.trasformaz.opere port. immob. approfondim.fondali	92.432,00
44bis	Spese per manutenzione straordinaria immobili utilizzati dall'amm.	565.205,00
45	Acquisto impianti portuali	-
46	Prestaz.terzi manut.straord.parti comuni ambito port. manutenz.fondali	7.669.297,00
47	Azioni sviluppo strategico porto studi, progett., invest., ricerche, logistica	-
	Totale categoria 2.1.1	8.326.934,00
48	Acquisto di attrezzature e macchinari	76.765,00
49	Automezzi al servizio del porto	-
50	Acquisto di mobili e arredi	74.968,00
51	Acquisto beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)	-

	Totale categoria 2.1.2	151.733,00
	totale immobilizzazioni	8.478.667,00
	meno interventi di manutenzione finanziata fondo perequativo cap. entrate 32 (ammortizzate nell'anno a conto economico voce e21)	7.909.997,00
	meno quota dell'anno 2011 manutenzioni a carico Ap	416.937,00
	incremento a bilancio finanziario	151.733,00
bilancio economico patrimoniale		
	voce b2 stato patrimoniale 2011	540.868.947,00
	voce b2 stato patrimoniale 2010	540.717.214,00
	incremento a stato patrimoniale	151.733,00

2.3 Immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate.

L'importo iscritto in bilancio relativo al valore delle partecipazioni è di 4.284.880 € e risulta invariato rispetto al 31 dicembre 2010. Il dettaglio delle partecipazioni per settore di attività è il seguente:

Autorità Portuale di Napoli		
studi e valorizzazione	servizi	ambiente
nausicaa scarl	idra porto srl	centro campano tec. ambiente
% partecipazione	% partecipazione	% partecipazione
72	20	1
logica	sepn srl	
% partecipazione	% partecipazione	
13	25	
	ferport srl	
	% partecipazione	
	34	
	terminal napoli spa	
	% partecipazione	
	5	

Il dettaglio del saldo è il seguente in euro/000:

	saldo finale	% partec.
nausicaa s.c. p.a.	3.400	72
idra porto s.r.l.	100	20
ag. prom. logistica	17	13
sepn srl	103	25
ferport srl	163	34
terminal napoli spa	95	5
centro campano tecn. ambiente	2	1
totale	3.880	



impegni per partecipazioni da sottoscrivere	404	
totale	4.284	

La movimentazione dell'esercizio è stata la seguente:

PARTECIPAZIONI	
consistenza 31/12/2010	4.284.880
incrementi	0
decrementi	0
consistenza 31/12/2011	4.284.880

Si segnala anche che, nel corso del 2011, la Nausca Scpa è stata posta in liquidazione. Nel 2012 sarà completata la fase di liquidazione con l'assegnazione ai soci dell'attivo residuo di liquidazione. In particolare, il piano di riparto prevede che all'Autorità Portuale venga assegnato, in natura, il progetto per la riqualificazione del waterfront firmato dal Gruppo Euvè.

Si Segnala, ancora, che sono continuate le procedure di dismissione della società Ccta scarl giusta delibera del Comitato Portuale che ha ritenuto tale partecipazione non più strategica: non essendo pervenuta alcuna offerta di acquisto è stato dichiarato il formale recesso della società che è in corso di perfezionamento.

Infine, il Comitato Portuale ha deliberato l'uscita anche dalla Terminal Napoli spa: le procedure connesse sono in fase di avvio.

Depositi cauzionali.

L'importo iscritto in bilancio relativo al valore dei depositi cauzionali è di 1.694 € e risulta invariato rispetto al 31 dicembre 2010.

2.4 Crediti.

L'importo iscritto in bilancio relativo al valore dei crediti è di 278.063.048 € con un decremento di € 9.755.751 rispetto al precedente esercizio; il dettaglio dei crediti con le relative variazioni è il seguente:

II) CREDITI E RESIDUI ATTIVI	es. 2011	es. 2010	variazioni
1) verso lo Stato ed altri Enti Pubblici	246.835.733	260.070.134	- 13.234.401
2) verso utenti e concessionari	27.716.468	24.355.570	3.360.898
3) verso altri	3.391.607	3.221.042	170.565
4) credito di imposta acconto tfr	119.240	172.053	- 52.813
TOTALE	278.063.048	287.818.799	- 9.755.751

2.5 Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni.

L'importo iscritto in bilancio è di 39 € con nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

2.6 Disponibilità liquide.

La voce ammonta a € 119.403.222 con una variazione in aumento di € 6.347.386 rispetto al 31 dicembre 2010. Essa è così dettagliata:

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	es. 2011	es. 2010	variazioni
1) CC contabilità speciale tesoreria	115.123.783	113.003.632	2.120.151
2) CC Banco di Napoli spa	4.279.439	52.204	4.227.235
TOTALE	119.403.222	113.055.836	6.347.386

2.7 Patrimonio netto.

Il dettaglio della movimentazione del patrimonio netto è il seguente:

A) PATRIMONIO NETTO	saldo iniziale	incrementi	decrementi	saldo finale
1) fondo di dotazione	1.158.340			1.158.340
2) riserva obbligatoria	63.106.558			63.106.558
3) riserva facoltativa	41.533.769			41.533.769
5) avanzi economici degli esercizi precedenti	36.371.496	8.495.652		44.867.148
6) avanzo economico dell'esercizio	8.495.652	8.825.070	8.495.652	8.825.070
7) riserva da arrotondamento	3	1		4
totale patrimonio netto	150.665.818	17.320.723	8.495.652	159.490.889

2.8 Fondo per rischi ed oneri.

La voce si compone del fondo per la svalutazione dei crediti, del fondo per la svalutazione dei crediti per interessi di mora e dei fondi di ammortamento.

La movimentazione del primo è stata la seguente:

a) fondo rischi su crediti	
consistenza 31/12/2010	111.294
incrementi	500.000
utilizzo del fondo per cancellazione residui attivi	111.294
consistenza 31/12/2011	500.000

La movimentazione del fondo rischi crediti per interessi di mora è stata la seguente:



b) fondo rischi su crediti per interessi di mora	
consistenza 31/12/2010	35.417
incrementi	0
utilizzo del fondo per cancellazione residui attivi	0
consistenza 31/12/2011	35.417

La movimentazione dei fondi ammortamento è stata la seguente:

fondo immobilizzazioni tecniche	
consistenza 31/12/2010	25.976.947
incrementi al netto della quota per manutenzioni	790.009
utilizzo del fondo	0
riclassificazione al fondo imm. immateriali	0
consistenza 31/12/2011	26.766.956
fondo opere portuali	
consistenza 31/12/2010	60.850.850
incrementi	4.780.128
utilizzo del fondo	0
consistenza 31/12/2011	65.630.978
totale fondi	92.397.934

2.9 Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente.

La movimentazione del fondo è stata la seguente:

consistenza 31/12/2010	3.482.533
incrementi	127.006
decrementi	561.013
consistenza 31/12/2011	3.048.526
rimborsi per anticipi in c/gestione inps	145.753
consistenza 31/12/2011	3.194.279

2.10 Debiti e residui passivi.

L'importo iscritto in bilancio relativo al valore dei debiti è di € 326.185.519 con un decremento di € 12.794.219 rispetto al precedente esercizio; il dettaglio dei debiti con le relative variazioni è il seguente:



2) DEBITI O RESIDUI PASSIVI	es. 2011	es. 2010	variazioni
a) verso lo Stato	-	-	-
b) verso terzi per prestazioni (depositi a cauzione)	4.332.330	4.967.654	- 635.324
c) verso fornitori	316.711.837	329.258.459	- 12.546.622
d) tributari	237.635	284.110	- 46.475
e) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	637.935	585.215	52.720
f) altri debiti	4.265.782	3.884.300	381.482
TOTALE	326.185.519	338.979.738	- 12.794.219

2.11 Ratei e risconti passivi.

L'importo iscritto in bilancio rappresenta la parte di contributi ricevuti per le opere portuali che sarà girata a conto economico in relazione agli ammortamenti delle opere finanziate. Il dettaglio della movimentazione è il seguente:

consistenza 31/12/2010	365.775.865
incrementi	
decrementi	4.958.073
consistenza 31/12/2011	360.817.792

3. Analisi delle voci del conto economico e delle relative variazioni.

L'analisi delle voci di costo e di ricavo è stata condotta nella parte I della presente nota integrativa alla quale si rimanda. Per maggiore informazione si precisa che la sezione oneri e proventi straordinari del conto economico accoglie le poste di natura non finanziaria relative agli ammortamenti delle opere finanziate e della quota dei relativi contributi di competenza dell'esercizio. L'esposizione separata in questa voce è dettata dalla scelta di non "gonfiare" le risultanze della gestione operativa.

Le sopravvenienze passive si riferiscono alla cancellazione di residui attivi per la parte eccedente il fondo svalutazione dei crediti.

Il dettaglio degli oneri e dei proventi straordinari in uno con la riconciliazione delle quote di ammortamento dei beni dell'ente è la seguente:



DETTAGLI DEL CONTO ECONOMICO

20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni	
TRASFERIMENTI ATTIVI PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE (FONDO PREQUATIVO)	7.909.996,00
QUOTE CONTRIBUTI PUBBLICI A COPERTURE AMMORTAMENTI	4.958.073,00
TOTALE	12.868.069,00

21) oneri straordinari, con separata indicazioni delle minusvalenze da alien.	
AMMORTAMENTI MANUTENZIONI STRAORDINARIE FINANZIATE	7.909.996,00
AMMORTAMENTI OPERE FINANZIATE	4.780.128,00
TOTALE	12.690.124,00

23) sopravv. passive ed insussist. dell'attivo derivante dalla gest. dei residui	
CANCELLAZIONE RESIDUI ATTIVI	187.423,00
UTILIZZAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	- 111.294,00
TOTALE	76.129,00

10) Ammortamenti e svalutazioni	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.206.946,00
b1) ammortamento immobilizzazioni	790.008,00
b2) manutenzioni straordinarie 2011 spese nell'esercizio	416.938,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-
TOTALE	1.206.946,00

totale ammortamento a conto economico a + b	5.570.136,00
--	---------------------

stato patrimoniale	saldo iniziale	incrementi	ammortamenti	saldo finale
immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
immobilizzazioni materiali (1)	540.717.215	151.732	-	540.868.947
fondi ammortamento	86.827.797	-	5.570.136	92.397.933
totale ammortamento a stato patrimoniale			5.570.136	

(1) gli interventi di manutenzione straordinaria sui beni e sulle attrezzature sono dedotti in conto pur essendo appostate nelle immob. materiali

Si fornisce, ancora, il dettaglio di riconciliazione del costo del personale e delle imposte dell'esercizio con il bilancio finanziario:

imposte correnti e costo del personale:	
imposte correnti	515.113,00
cap.12 oneri previdenziali	2.018.723,00
meno irap su stipendi in imposte correnti	515.113,00
b9b oneri previdenziali conto economico	1.503.610,00



Il dettaglio delle cancellazioni dei residui, infine, è il seguente:

RAGIONE SOCIALE	IMPORTO
TERMINAL FLAVIO GIOIA S.P.A.	- 43.086,36
TERMINAL FLAVIO GIOIA S.P.A.	- 5.378,73
TERMINAL FLAVIO GIOIA S.P.A.	- 1,81
Annullamento crediti delibera N° 11 del 30/03/11	- 48.466,90
U.S.NAVAL SUPPORT ACTIVITY P.W.D.REALTY BOX 22	- 2.827,09
U.S.NAVAL SUPPORT ACTIVITY P.W.D.REALTY BOX 22	- 2.465,78
KLEVERS ITALIANA S.R.L.	- 1.312,00
CO.RI.M. S.R.L.	- 4.859,75
U.S.NAVAL SUPPORT ACTIVITY P.W.D.REALTY BOX 22	- 77.351,39
CO.RI.M. S.R.L.	- 1,81
U.S.NAVAL SUPPORT ACTIVITY P.W.D.REALTY BOX 22	- 1,81
AIR NAVAL S.R.L.	- 1.081,19
INVESTITORI NAZIONALI DEI TRASPORTI I.N.TR. SRL	- 1.081,19
MERISMAR S.R.L.	- 556,69
CLUB PARTENOPEO GINN.TUR.SPORT	- 2.038,26
CO.RI.M. S.R.L.	- 5.127,03
AIR NAVAL S.R.L.	- 1,81
CLUB PARTENOPEO GINN.TUR.SPORT	- 1,81
CO.RI.M. S.R.L.	- 1,81
INVESTITORI NAZIONALI DEI TRASPORTI I.N.TR. SRL	- 1,81
WATSON GRAY ITALIA S.R.L.	- 1.081,19
ORMEGGIO MARE BLU DI ESPOSITO ARMANDO S.A.S.	- 11.927,37
WATSON GRAY ITALIA S.R.L.	- 1,81
ORMEGGIO MARE BLU DI ESPOSITO ARMANDO S.A.S.	- 1,81
Annullamento crediti delibera N° 12 del 30/03/11	- 111.723,41
NON USARE MAG. GEN. SIL. E FRIG. S.P.A.	- 26.228,18
POSTE ITALIANE SPA CENTRO CONTABILE NA1	- 160,00
BOIKOS CHARALAMPOS	- 20,00
CANNADA BARTOLI	- 20,00
POSTE ITALIANE SPA CENTRO CONTABILE NA1	- 60,00
LAMPONE STEFANO	- 20,00
LA STORIA CATELLO	- 20,00
VELOTTI LUCA	- 20,00
TRALICE BONAVENTURA	- 20,00
ESPOSITO ANTONIO	- 20,00
IANNIELLO ROSANNA	- 20,00
PETRUZZIELLO MICHELANGELO	- 20,00
SAVINO DEL BENE S.P.A.	- 160,00
T.M.S. S.R.L.	- 140,00
MAIELLA MICHELE	- 20,00
LUCHERINI SRL	- 20,00
Sodano Ileana	- 20,00
Romito Dario	- 20,00
Schettino Salvatore	- 20,00
PORZIO VINCENZO	- 16,67
DI LANDA DARIO	- 20,00
BOIKOS CHARALAMPOS	- 4,00
CANNADA BARTOLI	- 4,00
POSTE ITALIANE SPA CENTRO CONTABILE NA1	- 44,00
LAMPONE STEFANO	- 4,00
Sodano Ileana	- 4,00
LA STORIA CATELLO	- 4,00



VELOTTI LUCA	-	4,00
TRALICE BONAVENTURA	-	4,00
ESPOSITO ANTONIO	-	4,00
IANNIELLO ROSANNA	-	4,00
PETRUZZIELLO MICHELANGELO	-	4,00
SAVINO DEL BENE S.P.A.	-	32,00
T.M.S. S.R.L.	-	28,00
MAIELLA MICHELE	-	4,00
LUCHERINI SRL	-	4,00
Romito Dario	-	4,00
Schettino Salvatore	-	4,00
PORZIO VINCENZO	-	3,33
DI LANDA DARIO	-	4,00
Annullamento crediti delibera N° 20 del 25/05/11	-	27.232,18
totale annullamento residui anno 2011	-	187.422,49

4. Contabilità per centri di costo.

Nel corso dell'anno è stata tenuta la contabilità per centri di costo i cui risultati sono analiticamente dettagliati nella parte numerica del presente bilancio e alla quale si rimanda.

Si precisa qui soltanto che i costi di carattere generale ed indistinto (tra cui gli ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche utilizzate direttamente dall'Autorità Portuale) sono stati ribaltati ai singoli centri di costo in base al numero di persone incardinate presso il singolo centro di costo.

Il prospetto di riconciliazione fra il risultato del conto economico e i costi contabilizzati ai singoli centri o ripartiti per missione è il seguente:

avanzo economico		8.825.070
plusvalenze da alienazioni	-	101.816
svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circ.		500.000
ammortamenti immateriali (manut. spese nell'esercizio)		-
ricavi	-	26.116.529
TOTALE COSTI ANALITICAMENTE IMPUTATI AI CENTRI	-	16.893.275
meno ammortamenti (voce non finanziaria)	-	1.206.946
meno accantonamenti tfr (voce non finanziaria)	-	127.006
totale uscite finanziarie	-	15.559.323



5. Costo delle missioni istituzionali.

Nel corso dell'anno è stato monitorato il costo delle missioni istituzionali svolte dall'Autorità Portuale di Napoli e i risultati sono analiticamente esposti nella parte numerica del presente bilancio.

Napoli, 18 aprile 2012

Il Segretario Generale
(Emilio Squillante)

Il Presidente
(Luciano Dassatti)